

Il convegno si propone di fornire una lettura, la più obiettiva possibile, delle vicende e degli anni che hanno visto il nostro Paese come crocevia dello scontro tra il mondo occidentale e l'imperialismo sovietico in una strategia che aveva il compito di individuare da parte del sistema comunista l'Italia come possibile terreno di pressione rispetto agli equilibri stabiliti a Yalta.

In particolare vorremmo analizzare da una parte, la figura del Generale de Lorenzo, responsabile dei servizi di sicurezza, Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e infine eletto parlamentare del MSI-DN, per tutte quelle iniziative e responsabilità che lo videro come personaggio di primissimo piano nella politica della sicurezza e del controspionaggio in Italia, dall'altra ripercorrere le strategie interne ed internazionali che si posero nel mirino della propaganda e della iniziativa della sinistra italiana come avversario da abbattere.

Del convegno vorremmo analizzare e verificare anche la criminalizzazione e la messa-fuori gioco del Generale de Lorenzo nel 1967 e lo smantellamento degli apparati di Intelligence del nostro Paese lo resero, da una parte vulnerabile alla massiccia intrusione della rete spionistica del KGB e dei paesi del patto di Varsavia, dall'altra permeabile a tutte le iniziative destabilizzanti che segnaron la stagione del terrorismo politico e delle stragi, dai gap di Feltrinelli al sequestro di Aldo Moro fino alle stragi di Ustica e Bologna.

Vorremmo chiederVi, in concreto, alla luce della vicenda un tempo esaltante e drammatica, vicenda

umana, professionale e politica di Giovanni de Lorenzo se la persecuzione, soprattutto morale, ordita ai suoi danni fu il necessario pedaggio pagato dalla politica e dalle Istituzioni del nostro Paese nello scontro duro tra la Democrazia Occidentale e il sistema sovietico.

Scontro che fece diventare un militare, che aveva militato nelle formazioni partigiane monarchiche ed era stato considerato dalla stessa sinistra comunista un ufficiale progressista e di provata fede democratica, improvvisamente l'uomo nero al centro di trame eversive e fantomatici colpi di Stato.

Crediamo che su questi temi, ed altri ancora, in un dibattito storico politico di questo tipo, attraverso la figura cruciale del Gen. de Lorenzo, sarà possibile fare luce su anni travagliati della nostra storia repubblicana.

Alcuni fatti hanno già trovato non pochi illuminanti riferimenti nel disvelamento, dopo la caduta della cortina di ferro, delle carte dei servizi segreti cecoslovacchi, tedesco orientali e sovietici e, per ultimo, del Dossier Mitrokhjn.

Sarà, comunque, un convegno aperto e senza tesi precostituite, un tentativo di leggere la politica attraverso i fatti della storia e la storia attraverso i fatti della politica, nell'auspicio che il tempo trascorso, la caduta degli steccati politici e delle barriere ideologiche, consentiranno una ricostruzione il più possibile scevra dal pregiudizio e intonata al nuovo scenario internazionale inaugurato proprio dall'Italia e in Italia, attraverso l'impensabile adesione del Presidente Putin, ex esponente del KGB, alla alleanza occidentale della NATO contro il terrorismo.



I GRUPPI PARLAMENTARI DI ALLEANZA NAZIONALE ALLA CAMERA DEI DEPUTATI E AL SENATO DELLA REPUBBLICA

Con il patrocinio del Ministro della difesa

PRESENTANO

IL CONVEGNO

**“LA GUERRA FREDDA,  
IL CASO de LORENZO”**

ROMA

11 Giugno 2003 - ore 9,00

Palazzo Marini Via del Pozzetto, 158  
(Piazza San Silvestro)

Ore 9,15 SALUTI:  
**On. Ignazio LA RUSSA,**  
*Presidente del Gruppo Parlamentare di A.N.  
Camera dei Deputati*

**Sen. Domenico NANIA,**  
*Presidente del Gruppo Parlamentare di A.N.  
Senato della Repubblica*

### PRIMA SESSIONE

#### RELAZIONI

ore 9,30 LA GUERRA FREDDA E LE FUNZIONI DEI PARTITI "FILOSOFIETICI" IN OCCIDENTE E IN ITALIA.

Prof. **Francesco PERFETTI**

Prof. **Gianni DONNO**

ore 10,30 LE CONTROMISURE DEL GOVERNO ITALIANO IN AMBITO NATO E POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI SICUREZZA ATTUATO DAL GENERALE de LORENZO

Gen. C.A. **Arnaldo GRILLI**

Gen. C.A. **Pietro GIANNATTASIO**

ore 11,30 LA DESTITUZIONE DEL Gen. de LORENZO E LA CRISI DEL SISTEMA DI DIFESA.

Col. **Alessandro de LORENZO**

ore 12,00 IL "CASO de LORENZO": PROCESSI E COMMISSIONE PARLAMENTARE D' INCHIESTA.

Avv. **Francesco CAROLEO GRIMALDI**

ore 12,30 QUESITI E CONTRIBUTI

ore 13,30 PAUSA PRANZO  
14,30

### SECONDA SESSIONE POMERIDIANA

ore 14,30 DISINFORMAZIONE E SERVIZI SEGRETI STRANIERI NEL CASO de LORENZO

**Sen. Paolo GUZZANTI**  
*Presidente della Commissione Mitrokhjn*

**Gen. Leonida KOLOSOV**  
*Responsabile KGB in Italia negli Anni '60*

**Dott. Francesco BIGAZZI**  
*Consulente Commissione Mitrokhjn*

ore 16,30 **TAVOLA ROTONDA**

**Sen. Giulio ANDREOTTI**  
*Senatore a vita*

**Sen. Francesco COSSIGA**  
*Presidente Emerito della Repubblica Italiana*

**Gen. C.A. Carlo JEAN**  
*Presidente della Sogin*

**On. Antonio MARTINO**  
*Ministro della Difesa*

**Sen. Giovanni PELLEGRINO**  
*gia Presidente commissione Stragi*

#### MODERATORE

**On. Enzo FRAGALÀ**  
*Capo Gruppo di AN Commissione Mitrokhjn*

### PARTECIPANO

**Sen. Amedeo CICCANTI**  
*Capogruppo U.D.C. Commissione Mitrokhjn*

**On. Fabrizio CICCHITTO**  
*Capogruppo F.I. Commissione Mitrokhjn*

**On. Giovanni MONGIELLO**  
*Vice Presidente Commissione Mitrokhjn*

**Sen. Piergiorgio STIFFONI**  
*Capogruppo L.N.P. Commissione Mitrokhjn*

**On. Pierfrancesco E. R. GAMBA**

**On. Roberto MENIA**

**Sen. Franco MUGNAI**

**Sen. Lodovico PACE**

**Sen. Mario PALOMBO**

*Componenti di AN in commissione Mitrokhjn*

L'ingresso in Sala Marini prevede l'esibizione di un documento di identità e l'obbligo di giacca e cravatta

L'invito è strettamente personale

Si consiglia di presentarsi almeno trenta minuti prima dell'apertura dei lavori di ogni sessione

L'ingresso sarà consentito sino ad esaurimento dei posti a sedere

Segreteria Organizzativa:  
Gabriella Lao, Marcello Mastroianni, Cristina Romualdi  
Ufficio Stampa:  
Federico Mollicone, Claudia Passa  
Ufficio Documentazione:  
Giampaolo Pellizzaro

P.zza San Silvestro, 29 - 00100 Roma  
Tel. 06 67609604 - 06 67609618 - Fax. 06 67609083  
E-mail: convegno\_guerrafredda@hotmail.com